Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Auto in frenata a maggio

Le immatricolazioni segnano una flessione del 2,8%. Mercato stabile nei primi cinque mesi dell'anno.

5 giugno 2018 07:10



Le immatricolazioni di autovetture nuove in Italia nel mese di maggio si sono attestate a 199.113 unità, il 2,8% in meno rispetto allo stesso mese del 2017, tornando così sotto la soglia delle 200mila unità, superata l'anno scorso dopo nove anni.

Nei primi cinque mesi del 2018, il cumulato ha raggiunto 945.677 immatricolazioni, sostanzialmente lo stesso livello dell'anno scorso (-0,3%).

Secondo Aurelio Nervo, Presidente di Anfia - associazione della filiera automotive italiana - l'incertezza della situazione politica italiana potrebbe aver influito sulla frenata della domanda creando un clima di attesa nel mercato.

Unrae, che rappresenta le Case estere, rilancia il tema dello svecchiamento del parco auto e della sua elettrificazione. "E' quanto mai urgente – sottolinea il Presidente dell'associazione, Michele Crisci – un processo virtuoso che consenta all'Italia di raggiungere gli obiettivi fissati dalle normative europee, attraverso misure efficaci da un lato di svecchiamento e rinnovo del parco e dall'altro di realizzazione delle necessarie infrastrutture. Ciò favorirebbe la messa in circolazione di veicoli a minore impatto ambientale, quali i veicoli di ultima generazione, nuovi o usati recenti (Euro 5 e Euro 6), caratterizzati da ottime performance emissive, che le Case automobilistiche sono già in grado di offrire, sulla base del principio della neutralità tecnologica, assicurando una mobilità più moderna sia dal punto di vista ambientale, della sicurezza ed economicamente sostenibile per gli automobilisti".
"Interventi consapevoli ed evoluti - aggiunge Crisci - hanno le potenzialità per condurre l'Italia verso uno scenario più moderno e innovativo, che nel 2030 potrebbe far raggiungere ai veicoli elettrici ed ibridi una quota complessiva di circa il 50% del totale delle vendite".

© Polimerica - Riproduzione riservata